



FRENDY ENERGY S.P.A.

Sede legale in Firenze, Via Fiume n. 11

Capitale sociale Euro 6.705.147,25 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 05415440964

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL
PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI
AZIONISTI CONVOCATA PER I GIORNI 29 e 30 APRILE 2014,
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE**

Punto 4 dell'ordine del giorno in parte ordinaria – “Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del c.c. e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.”

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2014 alle ore 8,30 in prima convocazione, presso il Centro Congressi Borgo Sant'Ippolito, Via Chiantigiana, 268 in Ginestra Fiorentina (FI) - ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2014, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul predetto punto all'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea ordinaria affinché rinnovi l'autorizzazione attribuita dall'assemblea del 29 aprile 2013 al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e per un periodo di 18 mesi (dalla data di delibera), a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie Frendy Energy (le “Azioni”).

La presente relazione è volta ad illustrare e motivare la proposta in oggetto quale contenuta al punto n. 4 dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria.

La richiesta all'Assemblea di rinnovare l'autorizzazione già attribuita dall'assemblea del 29 aprile 2013 a procedere ad operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie è volta a consentire alla Società di poter disporre di un importante strumento che permetta di perseguire gli obiettivi di seguito indicati, nel rispetto della normativa vigente e in linea con le pertinenti prassi di mercato ammesse.

Motivazioni della proposta di autorizzazione

Ove l'Assemblea deliberi l'autorizzazione in oggetto la Società avrà la possibilità di compiere operazioni nel proprio interesse, con l'obiettivo principalmente, ed in via esemplificativa,

- a sostenere, eventualmente anche tramite intermediario abilitato, la liquidità del titolo così da favorire il regolare svolgimento delle relative negoziazioni;
- a costituire, eventualmente anche tramite intermediario abilitato, e poter disporre di un portafoglio titoli da utilizzarsi nell'ambito di operazioni straordinarie come possibile mezzo di pagamento o scambio di partecipazioni o altri *asset*, anche mediante permuta, conferimento o assegnazione di Azioni ovvero per adempiere alle obbligazioni derivanti da eventuali programmi di distribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, collaboratori o dipendenti della Società, nonché per adempiere a eventuali programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci o ancora altre finalità alle stesse connesse o collegate.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Si propone quindi all'Assemblea degli Azionisti di deliberare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie detenute in portafoglio) di numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge.

L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla regolamentazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo unitario di acquisto delle Azioni non potrà essere (i) inferiore nel minimo a Euro 0,25 e (ii) superiore nel massimo a Euro 4,00, fatti salvi i casi in cui le Azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in

ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione. Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale ma in seguito alla prassi internazionale, che suggerisce range di valore ampi, ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti ovvero se l'acquisto avviene fuori mercato a n. 500.000 azioni, fatte comunque salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabile, dall'allegato 1 della citata delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato).

I suddetti parametri permettono un'individuazione oggettiva dell'intervallo di valori entro i quali le singole operazioni potranno essere effettuate e sono in particolare idonei a consentire un'univoca individuazione dei corrispettivi minimi e massimi di cui sopra.

Durata per la quale si chiede l'autorizzazione

Quanto alla durata dell'eventuale autorizzazione di acquisto, si ritiene opportuno che l'autorizzazione sia conferita per il termine massimo consentito dalle vigenti disposizioni, e pertanto per il periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare.

Si propone, inoltre, di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare, in una o più volte, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, le azioni proprie nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Quanto alla durata della eventuale autorizzazione di disposizione, si propone senza limiti temporali, in tutto o in parte ed anche prima che siano terminati gli acquisti.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede ordinaria:

- udita l'esposizione del Presidente;*
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;*
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto rotativo di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, ad un prezzo unitario (i) non inferiore nel minimo a Euro 0,25 e (ii) non superiore nel massimo a Euro 4,00, fatti salvi i casi in cui le Azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione. Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale ma in seguito alla*

prassi internazionale, che suggerisce range di valore ampi, ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo.. L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla Regolamentazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti. . Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti ovvero se l'acquisto avviene fuori mercato a n. 500.000 azioni, fatte comunque salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabile, dall'allegato 1 della citata delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c) TUF della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato);

- *di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, gli atti di disposizione potranno avvenire, esemplificativamente e non esaustivamente, in una o più volte sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita o scambio, fuori mercato, anche con collocamento istituzionale, o mediante offerta agli azionisti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, assegnazione, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni straordinarie o di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), tutto quanto precede nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;*
- *di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2013;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;*
- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente tra gli altri anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.*

Milano, 10 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Rinaldo Dentì
